Gli stadi di proprietà: ecco perché fanno bene al nostro calcio

Il **calcio italiano** e la **modernità**: un matrimonio che *non s'ha da fare*. Anche se i recenti trionfi della **Juventus** lasciano quantomeno aperta la porta per una discussione intorno a un tema che ci sta a cuore. Avere uno **stadio di proprietà** fa bene, anzi benone, su tutta la linea. A partire dall'aspetto che (*ahimé*) conta più d'ogni altro nell'epoca in cui viviamo: quello economico. La possibilità di gestire autonomamente spese e incassi per il mantenimento dell'impianto comporta un enorme *benefit* in termini di guadagni. Anche senza scomodare importanti esempi esteri, basta guardare al caso della Juventus: stando a un recente sondaggio di *Repubblica*, i bianconeri hanno aumentato gli introiti da **11** a **51 milioni di euro** rispetto ai tempi del *Delle Alpi*.

Uno stadio nuovo, efficiente e persino bello sul piano estetico muove inoltre un circolo virtuoso anche sul piano dell'**attenzione mediatica** e delle **sponsorizzazioni**. Non è un segreto che oggi i *top club* europei guadagnano in gran parte con i diritti tv e la valorizzazione del proprio marchio, secondo logiche pienamente commerciali. Un club con uno stadio vecchio e fatiscente non piace, non attira e quindi si trova in *handicap* rispetto a chi può disporre altrimenti. È una realtà spietata ma ineludibile: chi ha più soldi si può permettere più investimenti sul mercato allenatori e giocatori.

Ragioniamo anche in termini più generali: un *restyling* del nostro calcio, con squadre che giocano in stadi di proprietà e ben curati, darebbe lustro al nostro movimento e attirebbe nuovi investimenti. Vista la nostra gloriosa tradizione, potremmo non dover sgomitare troppo per riprenderci il nostro posto nell'*elite* continentale, contro la **Premier League**, la **Bundesliga** e la **Liga**. Naturalmente non si tratterebbe di un passaggio facile, perché costruire uno stadio nuovo di zecca comporta una spesa dai **100** ai **200 milioni di euro**. Ma l'esempio positivo della Juventus, unito a quello che si vede soprattutto fuori dall'Italia, invita quantomeno alla fiducia. Da tifosi, è un invito che accogliamo volentieri.